



Martedì 5 dicembre 2017
info@quotidianodelsud.it

POLICORO

23

REDAZIONE: piazza Mulino, 15
75100 Matera
Tel. 0835.256440 - Fax 0835.256466

matera@quotidianodelsud.it



■ **ROTONDELLA** «Sono stati intervistati cittadini residenti a monte dell'area contaminata»

«Nessuno utilizza pozzi inquinati»

Il sindaco Agresti rassicura dopo il servizio de "Le Iene" sul caso Itrec

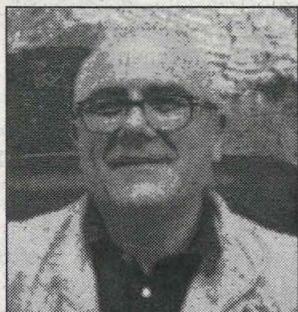
di ANTONIO CORRADO

ROTONDELLA - Sarà inviata nelle prossime ore, a tutti i sindaci componenti la Conferenza permanente sul caso Itrec, la comunicazione ufficiale dell'Enea, per l'avvio dei lavori di bonifica della falda inquinata dall'impianto Magnox.

«Entro una decina di giorni -ci spiega il sindaco di Rotondella **Vito Agresti**, presidente della Conferenza- conto di riconvocare tutti per fare il punto della situazione».

Intanto, ha destato non poco allarme, il servizio della trasmissione "Le Iene", andato in onda domenica sera, in cui sono state sentiti alcuni residenti della Trisaia, che hanno testimoniato di continuare ad utilizzare l'acqua dei pozzi sulla falda inquinata, nonostante il divieto di un'ordinanza sindacale. «Un bluff -ha precisato Agresti- perchè tutte le persone sentite risiedono a monte della falda, dove non c'è inquinamento, ecco perchè utilizzano l'acqua dei pozzi; stesso dicasi i due agricoltori. A valle della falda -tranquillizza Agresti- non ci sono nè abitazioni, nè aziende agricole; le coltivazioni presenti vengono irrigate con acqua del Consorzio di bonifica. La guardia resta alta, ma non si devono fare allarmismi».

Sul caso è intervenuto anche **Pasquale Stigliani** di "ScanZiamo le scorie", secondo il quale, «è neces-



Vito Agresti

sario procedere con urgenza alla bonifica dell'area e rimuovere la contaminazione chimica. I cittadini e le attività produttive devono pretendere dai loro rappresentanti istituzionali una maggiore attenzione

ed un particolare impegno nel sostenere tutte le attività di smantellamento del centro nucleare in modo che sia garantita la sicurezza e la salute umana. Sulle attività della Sogin deve essere tenuto un faro sempre acceso.

Non perdiamo altro tempo -continua Stigliani, corriamo il rischio di compromettere gravemente salute, l'economia agricola e turistica del nostro territorio. L'argomento non è questione che può essere affrontata solo localmente, servono competenze da individuare in un ambito nazionale e che possono essere sostenute da una piccola

quota dei milioni di euro che arrivano delle compensazioni ambientali.

Per chiarire molti aspetti è fondamentale, seppur non sufficiente, ripristinare un monitoraggio indipendente sul centro Trisaia di Rotondella. E' necessario dare attuazione all'istituzione nazionale di un'Autorità indipendente per la gestione sui rifiuti radioattivi che dal 2014 si dovrebbe occupare dei controlli radiologici. Attività attualmente conferita in poche mani di Ispra, a circa 40 persone (gran parte quasi in pensione) che devono controllare tutti i centri nucleari italiani. Del tutto insufficienti al

fine di garantire gli opportuni controlli. Dobbiamo continuare pressare il governo nazionale, affinché porti avanti la trattativa internazionale per la restituzione al proprietario delle 64 barre americane. Nei prossimi giorni i ministeri si esprimeranno nel merito delle osservazioni al programma nazionale, molte delle quali riguardano proprio le attività del centro di Rotondella. Se non verranno accolte -conclude Stigliani- siamo pronti ad una nuova mobilitazione».

«Sul sito Enea di Trisaia di Rotondella e sul rischio di inquinamento della falda acquifera -ha commen-

tato il deputato lucano di Direzione Italia **Cosimo Latronico**- trattandosi di attività pregresse legate al ciclo nucleare, è giusto che l'Enea si prenda tutte le responsabilità, per non avere vigilato per tempo alla riconsegna degli impianti e dei siti e proceda con speditezza in un'opera di monitoraggio e di bonifica sia dei terreni che delle falde. Sono già passati 2 anni dalle prime analisi compiute da Sogin e, pur avendo avuto evidenza del carico inquinante oltre le soglie di legge, non si sono adottate le iniziative con la urgenza che il caso richiede».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **POLICORO** Un pezzo di storia della città con il Caffè Letterario

La biblioteca è del Comune

La Regione ha ceduto gratuitamente l'immobile di piazza Eraclea

POLICORO - Piazza Eraclea è il cuore di Policoro, nella quale si sono intrecciate le storie di tutti, sia personali che collettive. Da oggi questa piazza appartiene ancora di più ai policoresi e alla città, perché la Regione, con il decreto 1138 del 3 novembre 2017, ha approvato il trasferimento a titolo gratuito al Comune, della piena e assoluta proprietà sugli immobili della biblioteca comunale e sui locali del Caffè Letterario, che si trovavano nel patrimonio immobiliare della Regione. «Con

questo atto importantissimo -si legge in una nota del Municipio- arriva finalmente a conclusione un iter lungo anni e che sancisce finalmente la titolarità piena del nostro Comune su un luogo storico e fondamentale per la crescita e lo sviluppo culturale e sociale della comunità, come la Biblioteca Comunale e l'annesso locale oggi adibito a Caffè Letterario.

Il Comune di Policoro si appropria finalmente del suo luogo del sapere, dello scambio culturale, dello

studio e della riflessione. Senza dubbio un evento memorabile, che segna in positivo un processo di crescita e maturazione della nostra città.

Un passaggio fondamentale, fortemente voluto dall'Amministrazione Mascia, che contribuisce ad affermare il senso di appartenenza alla nostra pur giovane comunità e che sarà essenziale per una migliore e più funzionale programmazione degli eventi e delle iniziative da intraprendere».

■ **METAPONTO**

In mostra le opere dei disabili

METAPONTO - Una grande mostra itinerante presenta i lavori premiati nelle dieci edizioni del concorso nazionale "Uguaglianza nella Diversità" - Premio Tomaso Viglione - indetto dal Centro dei Padri Trinitari di Venosa, per festeggiare la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità presso il Museo Archeologico Nazionale di Metaponto. L'iniziativa è stata inaugu-